



# COMUNE DI JESI

Provincia di Ancona

## DECRETO SINDACALE

Numero: 13 Data: 30/03/2015

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 611 LEGGE 190/2014.

APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 611 LEGGE 190/2014.

IL SINDACO

PREMESSO:

CHE il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

CHE il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

TENUTO CONTO tuttavia che, in base a quanto previsto dall'art.42, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, la materia afferente le società partecipate è di competenza del Consiglio Comunale;

RITENUTO pertanto opportuno acquisire dal Consiglio Comunale gli indirizzi politici relativi agli obiettivi prefissati dal Piano di Razionalizzazione delle società partecipate;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30 marzo 2015 con la quale il Consiglio Comunale ha fornito al Sindaco gli indirizzi politici relativi agli obiettivi da conseguire tramite il Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate;

TENUTO CONTO che al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

DATO ATTO che il piano dovrà essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione e che la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

TUTTO ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) per le motivazioni di cui in premessa, di approvare il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* allegato al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto della relazione tecnica al Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie allegata al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di pubblicare il presente decreto sul sito internet istituzionale del Comune di Jesi;
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per le Marche.

IL SINDACO  
Dott. Massimo Bacci

# PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI JESI - ART.1 COMMA 611 LEGGE 190/2014

## I – Introduzione generale

### 1. Premessa

Dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro la fine del 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### 2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da

conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato l'art.1, comma 612, della Legge 190/2014 sopra citata individua il Sindaco quale organo di vertice dell'amministrazione competente alla definizione e all'approvazione del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate. Si deve tener conto tuttavia che, in base a quanto previsto dall'art.42, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, la materia afferente le società partecipate è di competenza del Consiglio Comunale.

Per tali motivazioni si è ritenuto necessario che gli obiettivi prefissati dal Piano di Razionalizzazione delle società partecipate, ancorché approvati dal Sindaco, fossero condivisi con il Consiglio Comunale, attraverso una deliberazione di indirizzo.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 36 del 30 marzo 2015, ha fornito al Sindaco gli indirizzi strategici relativi agli obiettivi da raggiungere con l'adozione del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

### **3. Attuazione**

Approvato il piano operativo, che è un atto di natura programmatica, questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni consiliari che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della Legge di Stabilità 2015 precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “per espressa previsione normativa”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

I contenuti principali di tale disciplina possono essere riassunti come segue:

(comma 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(comma 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(comma 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(comma 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(comma 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

- le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;
- le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la

contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

#### **4. Finalità istituzionali**

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società".

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## **II – Le partecipazioni dell'ente**

### **1. Le partecipazioni societarie**

Il comune di Jesi partecipa al capitale delle seguenti società:

<b>SOCIETA'</b>	<b>% PARTECIPAZ.</b>
JESISERVIZI S.R.L.	100%
PROGETTOJESI S.R.L.	100%
CAMPO BOARIO S.P.A.	100%
ARCAFELICE S.R.L.	100%
SOGENUS S.P.A.	1,69%
AERDORICA S.P.A.	0,00197%
MECCANO S.P.A.	1%
AGENZIA INNOVAZIONE S.R.L.	8,33%
INTERPORTO MARCHE S.P.A.	2,9298%
AGENZIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO	5,64%
MULTISERVIZI S.P.A.	6,25%
CIR33 SERVIZI S.R.L.	19,79%
ISTITUTO MARCHIGIANO DI ENOGASTRONOMIA S.R.L.	5,00%

Per quanto concerne il dettaglio di ogni singola partecipazione si rimanda all'allegata Relazione

Tecnica che illustra, per ogni società, la data di costituzione, l'oggetto sociale, gli estremi dell'iscrizione al Registro delle Imprese, il capitale sociale, la percentuale di partecipazione ed il valore nominale della quota di partecipazione, il risultato economico degli ultimi tre bilanci approvati, il valore del capitale netto della società al 31 dicembre 2013, il valore della partecipazione a tale data, il numero di dipendenti ed il numero di amministratori.

Inoltre, per ogni società, è stato evidenziato il posizionamento rispetto alle singole casistiche previste dall'art.1, comma 611, della Legge 23 dicembre 2014 n.190 che prevedono l'obbligo di dismissione della partecipazione.

### III – Il Piano operativo di razionalizzazione

Sulla base degli indirizzi politici forniti al Sindaco con la citata deliberazione consiliare n. 36 del 30.03.2015, il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, da approvare in base all'art.1 comma 611 e seguenti della Legge 190/2014, prevede le seguenti azioni per ogni singola partecipazione:

#### **JESISERVIZI s.r.l.**

La società è una multi utilities con affidamenti di servizi in house providing.

Il Comune di Jesi esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici interni dato che la contabilità dell'azienda viene tenuta dagli uffici comunali e le principali decisioni strategiche societarie sono sotto stretto controllo del Comune che, a cadenza periodica, verifica l'andamento dell'attività societaria.

Allo stato attuale la società gestisce il servizio di igiene urbana, delle farmacie comunali e della refezione scolastica. Alcune fasi di quest'ultimo servizio (produzione, trasporto e distribuzione pasti) sono state appaltate sul mercato, mentre la titolarità è rimasta in capo a Jesiservizi.

Nell'ultimo triennio la società è sempre stata in utile.

In merito alla gestione del **servizio di Igiene Urbana**, il Comune di Jesi deve prendere atto dell'intervenuto superamento dell'assetto creato dalla L.R. n° 28/99 e s.m.i. per effetto dell'entrata in vigore della L.R. n° 24/09 e s.m.i., la quale – in conformità al modello sotteso al D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i. – ha soppresso i Consorzi Obbligatori per Smaltimento introdotti dall'Art. 8 della L.R. n° 28/99 e li ha sostituiti, secondo le decorrenze temporali previste dall'Art. 6 comma 4° della L.R. n° 18/11, con le Assemblee Territoriali d'Ambito (A.T.A.).

Inoltre va tenuto conto del fatto che l'ATA per la prima volta rappresenta unitariamente un bacino provinciale, fino ad oggi caratterizzato da gestioni comunali e consortili multiformi. Uno degli obiettivi dell'ATA stessa concerne l'uniformità e la compattezza nell'offerta dei servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti con riferimento all'intero territorio provinciale.

Pertanto il futuro del servizio di igiene urbana prevede una gestione a livello provinciale ed il Comune di Jesi valuterà ogni operazione societaria necessaria ad una gestione unitaria del servizio di igiene ambientale.

Relativamente alla gestione delle **Farmacie Comunali** il Consiglio Comunale ha deliberato in data 17 dicembre 2014 un atto con il quale è stato approvato, ai sensi dell' Art. 3, comma 55 della Legge 244/2007, il programma relativo al conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza per l'anno 2015, al cui interno è stato previsto l'affidamento di una perizia di stima per la valutazione di un ramo d'azienda riguardante le farmacie.

Per quanto riguarda il **servizio di Refezione Scolastica** invece sarà mantenuto lo stesso assetto attuale con l'acquisto mediante appalto delle fasi relative alla produzione, trasporto e distribuzione dei pasti. Vengono invece gestite direttamente da gennaio 2015 le attività di fatturazione e di rilevazione delle presenze degli studenti che si avvalgono del servizio di refezione,

con elevata automatizzazione dei processi che permetteranno un risparmio nei costi di gestione del servizio.

Infine è prevista una verifica della fattibilità di eventuali ulteriori affidamenti in house.

Oltre a questo sarà possibile intervenire sul contenimento dei costi di funzionamento aziendale riducendo il numero degli amministratori.

#### **Piano per la razionalizzazione di Jesiservizi s.r.l.**

<b>azione</b>	<b>tempi</b>	<b>risparmi previsti</b>
Valutazione di ogni operazione societaria necessaria ad una gestione unitaria del servizio di igiene ambientale	31.12.2015	Economie di scala gestione ambito prov.le
Automatizzazione rilevamento presenze utenti refezione	Dal 2015	Riduzione costi e tempi di rilevazione presenze
Verifica fattibilità eventuali ulteriori affidamenti in house	Entro 1.09.2015	Riduzione costo servizio
Riduzione numero amministratori	Entro approvazione Bilancio 2014	Riduzione compensi amministratori

#### **PROGETTOJESI s.r.l.**

La società "ProgettoJesi s.r.l." è una società a responsabilità limitata unipersonale il cui oggetto sociale riguarda la cartolarizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Jesi, disciplinata dall'Art. 84 della Legge 289/2002, dall'Art. 2 del D.L. 351/2001 e s.m.i. e dagli Artt. 1 e segg. della Legge 130/1999 e s.m.i.

La normativa vigente per l'accesso alle operazioni di cartolarizzazione impone la costituzione di un veicolo societario apposito e non sono previste altre forme organizzative.

La società Progettojesi s.r.l. non rientra tra le partecipazioni societarie che devono essere dismesse in quanto non compatibili con le finalità istituzionali del Comune, tuttavia la società ha un consiglio di amministrazione formato da tre membri ed ha un solo dipendente e quindi rientra nella casistica prevista dall'art.1 comma 611 della Legge 23 dicembre 2014 n.190, lett.b).

Per tale ragione si prevede il mantenimento di tale partecipazione fino al raggiungimento dell'oggetto sociale che consiste nella vendita degli immobili già trasferiti.

Nell'ultimo triennio la società ha avuto i seguenti risultati economici:

- 2011 utile di euro 264.104,00
- 2012 perdita di euro 364.984,00
- 2013 perdita di euro 316.147,00

Dato che la principale attività sociale è la vendita di immobili, il periodo di grave crisi economica e la conseguente stagnazione del mercato immobiliare hanno influito sui risultati di esercizio.

In ogni caso è importante evidenziare che le perdite di esercizio sopra indicate non sono state ripianate dal Comune di Jesi, data l'elevata capitalizzazione della società e che pertanto ad oggi nessun onere diretto è gravato sul bilancio comunale.

Al raggiungimento degli scopi societari, cioè al completo ripiano del debito, sarà prevista la messa in liquidazione della società e la retrocessione del patrimonio immobiliare al Comune di Jesi.

#### **Piano per la razionalizzazione di Progettojesi s.r.l.**

azione	tempi	risparmi previsti
Messa in liquidazione previa estinzione del debito	31.12.2015	Costi di funzionamento societari

### **CAMPO BOARIO S.p.A.**

La società Campo Boario S.p.A è stata costituita in data 11 giugno 2008. Si tratta di una Società di Trasformazione Urbana, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, costituita per procedere all'attuazione del Piano di Recupero di iniziativa pubblica denominato "Campus Boario", di cui alla delibera del Consiglio Comunale di Jesi n. 13/2007. In questo contesto la Società ha operato quale soggetto attuatore in regime di convenzionamento con il Comune di Jesi. L'oggetto sociale quindi riguarda l'acquisizione, anche attraverso il conferimento, di beni immobili, la loro trasformazione e la successiva cessione.

La società non ha dipendenti e quindi rientra nella casistica prevista dall'art.1 comma 611 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 lett.b).

Ai fini del raggiungimento dello scopo sociale, con deliberazione del Consiglio Comunale n.155 del 29 settembre 2011 sono stati approvati:

- il bando di selezione per la cessione di parte delle azioni possedute dal Comune di Jesi nella Società
- la bozza di convenzione da stipulare con il Comune di Jesi
- il Programma operativo ed il Piano economico-finanziario di revisione ed aggiornamento del Piano originario approvato con deliberazione consiliare n. 41/2007.

Il bando per la scelta dei soci privati è stato pubblicato il 17 ottobre 2011 ed il termine per la presentazione delle offerte era stato prorogato fino al 28 febbraio 2012. Data la grave crisi finanziaria ed economica in cui versano i paesi occidentali e la battuta d'arresto che ha caratterizzato il settore dell'edilizia, il bando è andato deserto.

Nell'ultimo triennio la società ha avuto i seguenti risultati economici:

- 2011 utile di euro 105.331,00
- 2012 perdita di euro 102.048,00
- 2013 perdita di euro 1.766.688,00

L'elevata perdita dell'esercizio 2013 è dovuta ad una svalutazione dei cespiti immobiliari iscritti nell'Attivo Patrimoniale e dovuta alla riduzione dei valori riscontrati nell'ultimo quinquennio nel mercato immobiliare.

Vista la difficoltà a perseguire gli scopi sociali, la società è stata posta in liquidazione in data 18.07.2014.

### **Piano per la razionalizzazione di Campo Boario S.p.A.**

azione	tempi	risparmi previsti
Scioglimento anticipato e liquidazione	31.12.2015	Costi di funzionamento societari

La società agricola Arcafelice svolge attività di allevamento del bestiame e vendita di carni e prodotti agricoli.

In base all' art.3, comma 27 e ss. L.244/2007 l'oggetto sociale non rientra tra le attività strettamente necessarie al perseguimento di finalità istituzionali del Comune di Jesi. Per tale ragione con deliberazione n. 177 del 20.12.2013, il Consiglio Comunale ha deliberato di dismettere la partecipazione della società agricola Arcafelice s.r.l. mettendo in liquidazione il complesso aziendale congiuntamente con la casa colonica ed i terreni adiacenti di proprietà comunale ed i terreni agricoli concessi in locazione all'azienda agraria Arcafelice s.r.l. dalla società ProgettoJesi s.r.l. In seguito, con deliberazione n. 175 del 18.06.2014 la Giunta Comunale ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società.

Successivamente è stato pubblicato un avviso di manifestazione di interesse dal 31.10.2014 al 01.12.2014 per verificare l'interesse e le condizioni di acquisto da parte di soggetti terzi in caso di vendita in blocco degli assets o, in alternativa, in caso di vendita dei singoli cespiti.

Infine, con deliberazione n.24 del 26.02.2015 sono stati individuati i beni di proprietà della società agricola, del Comune di Jesi ed i terreni della società Progettojesi s.r.l. da porre in vendita congiuntamente con un unico avviso d'asta pubblica. Il bando è in corso di pubblicazione.

Nell'ultimo triennio la società ha avuto i seguenti risultati economici:

- 2011 utile di euro 484,00
- 2012 perdita di euro 23.774,00
- 2013 perdita di euro 330.389,00

#### **Piano per la razionalizzazione di Arcafelice s.r.l.**

<b>azione</b>	<b>tempi</b>	<b>risparmi previsti</b>
Scioglimento anticipato e liquidazione	31.07.2015	Costi di funzionamento societari e ripiano perdite

#### **SOGENUS S.p.A.**

L'oggetto sociale della società per azioni Sogenus comprende la gestione di discariche, impianti di smaltimento e compostaggio e di raccolta dei rifiuti.

Da sempre la società ha presentato utili di esercizio consistenti e mediamente il Comune di Jesi ha incassato dividendi di diverse decine di migliaia di euro ogni anno.

Nell'ultimo triennio la società ha avuto i seguenti risultati economici:

- 2011 utile di euro 2.932.452,00
- 2012 utile di euro 1.398.637,00
- 2013 utile di euro 888.466,00

Va sottolineato, come già trattato nel caso di Jesiservizi, che l'Art. 6 comma 4 della Legge Regionale n. 18 del 2011, in materia di igiene urbana, ha introdotto le Assemblee Territoriali d'Ambito (A.T.A.) che in un futuro prossimo dovranno riordinare la gestione dei rifiuti a livello provinciale.

In attesa di un riordino dell'intera normativa settoriale e tenuto conto che la società ha sempre distribuito dividendi ai Comuni soci, si ritiene opportuno mantenere la partecipazione in questione.

#### **Piano per la razionalizzazione di Sogenus S.p.A.**

<b>azione</b>	<b>tempi</b>	<b>risparmi previsti</b>
Mantenimento partecipazione in attesa gestione ambito provinciale	31.12.2015	-

### **AERDORICA S.p.A.**

La società Aerdorica S.p.A. si occupa della gestione dell'aeroporto di Ancona Falconara. La partecipazione del Comune di Jesi è pari allo 0,0013% il cui valore, dal bilancio al 31.12.2013, ammonta ad euro 151,75. In considerazione dell'entità irrisoria della quota posseduta dal Comune di Jesi, che non permette di incidere sulla gestione della società, con la citata deliberazione consiliare n.177/2013 è stato deciso di **dismettere le quote** posseduta. Il Comune pertanto con nota prot. 14325 del 27.03.2014, ha comunicato alla Società Aerdorica S.p.A. la volontà di cedere la quota di partecipazione ed Aerdorica ha risposto in data 13/06/2014 prot. n. 26428 che la procedura da seguire ai sensi dell'art. 9 dello Statuto è la seguente:

- pubblicazione da parte del Comune di Jesi di un bando per la ricerca di un potenziale acquirente;
- a procedura espletata, comunicazione alla Società Aerdorica S.p.A. del nome del potenziale acquirente, del prezzo di cessione e delle condizioni di pagamento;
- informazione tempestiva da parte della Società Aerdorica S.p.A. ai soci al fine di consentire l'esercizio del diritto di prelazione;

A seguito di procedura ad evidenza pubblica è stato individuato un soggetto interessato all'acquisizione delle quote e le risultanze di gara sono state comunicate ad Aerdorica in data 29.09.2014, prot.43698, restando in attesa di eventuali comunicazioni. A tale nota non è stato ancora dato riscontro da parte di Aerdorica nonostante i ripetuti solleciti. Alla definizione di tale procedura la quota societaria sarà definitivamente ceduta.

Nell'ultimo triennio la società ha avuto i seguenti risultati economici:

- 2011 utile di euro 64.131,00
- 2012 perdita di euro 3.045.411,00
- 2013 perdita di euro 12.379.422,00

Il Comune di Jesi non ha mai dovuto ripianare il capitale sociale ai sensi del Codice Civile.

### **Piano per la razionalizzazione di Aerdorica S.p.A.**

<b>azione</b>	<b>tempi</b>	<b>risparmi previsti</b>
Cessione quote societarie	31.07.2015	-

### **MECCANO S.p.A.**

Con deliberazione n. 115 del 27.09.2012 il Consiglio comunale ha già stabilito di dismettere la partecipazione societaria relativa a "Meccano S.p.A.". Nonostante la proposta di cessione delle quote ai altri soci, come previsto dallo statuto societario, nessun potenziale acquirente ha aderito all'offerta.

La società fornisce servizi alle piccole e medie imprese finalizzati all'innovazione in campo industriale. Dato che tale campo di attività non rientra tra quelle strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune, con deliberazione 177/2013 è stata confermata la decisione adottata con deliberazione del Consiglio Comunale 115/2012 di **dismettere** la partecipazione.

Nell'ultimo triennio la società ha avuto i seguenti risultati economici:

- 2011 utile di euro 7.383,00
- 2012 utile di euro 3.495,00
- 2013 perdita di euro 126.010,00

Il Comune di Jesi non ha mai dovuto ripianare il capitale sociale ai sensi del Codice Civile.

### **Piano per la razionalizzazione di Meccano S.p.A.**

azione	tempi	risparmi previsti
Cessione quote societarie	30.06.2015	-

#### **AGENZIA PER L'INNOVAZIONE s.r.l.**

Con deliberazione n. 234 del 29.12.2008 il Consiglio comunale ha stabilito di dismettere la partecipazione societaria relativa a "Agenzia per l'Innovazione s.r.l.". Data l'esiguità delle quote possedute (8,33% per un valore di euro 2.251,00) con atto n.177/2013 è stata confermata la **dismissione** della partecipazione.

Il Comune di Jesi ha comunicato tale volontà alla società in data 13.05.2009, prot.18678, inviato un sollecito in data 23.09.2009, prot.34308 ed infine, in accordo con la società è stata trasmessa a tutti i soci un'offerta di acquisto delle proprie quote con nota prot. 10327 del 17.03.2010. A seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione si è ritenuto opportuno procedere alla dismissione delle quote societarie attraverso la pubblicazione di un bando rivolto al pubblico. L'avviso, approvato con determinazione dirigenziale n. 1203 del 6/10/2010, è stato pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito web del Comune di Jesi per 30 giorni consecutivi ed entro il termine di scadenza del 15 novembre 2010 non sono pervenute offerte. Nel 2012, a seguito di accordo con la società, il Comune di Jesi, con nota prot.12725 del 12.04.2012 ha delegato l'Agenzia dell'Innovazione a farsi parte attiva nella ricerca di un acquirente istituzionale, come previsto dallo statuto societario.

Nell'ultimo triennio la società ha avuto i seguenti risultati economici:

- 2011 utile di euro 634,00
- 2012 utile di euro 458,00
- 2013 utile di euro 1.401,00

#### **Piano per la razionalizzazione di Agenzia per l'Innovazione s.r.l.**

azione	tempi	risparmi previsti
Cessione quote societarie	31.12.2015	-

#### **INTERPORTO MARCHE S.p.A.**

L'oggetto sociale riguarda la gestione lo sviluppo del centro intermodale merci situato in zona Coppetella. Dato che l'attività del centro intermodale si sviluppa all'interno del territorio del Comune di Jesi, si ritiene tale partecipazione strategica per governare e contribuire alla gestione dello sviluppo economico sul territorio.

Nell'ultimo triennio la società ha avuto i seguenti risultati economici:

- 2011 utile di euro 103,00
- 2012 utile di euro 176.488,00
- 2013 utile di euro 23.444,00

#### **Piano per la razionalizzazione di Interporto Marche S.p.A.**

azione	tempi	risparmi previsti
Mantenimento partecipazione	31.12.2015	-

#### **AGENZIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO s.r.l.**

E' una società che promuove l'utilizzo razionale dell'energia, il risparmio energetico, la diffusione delle fonti rinnovabili e la tutela dell'ambiente. Inoltre fornisce consulenza integrata agli enti pubblici, alle aziende ed ai cittadini sulle problematiche riguardanti la gestione, l'uso razionale, la produzione e la distribuzione dell'energia.

La partecipazione del Comune è pari al 5,63% per un valore di euro 3.660,56.

Con deliberazione n. 193 del 27.11.2014 il consiglio comunale ha stabilito di mantenere la partecipazione societaria in questione al fine di affidare alla società in house i controlli sulle caldaie obbligatori per legge e di competenza comunale.

Nell'ultimo triennio la società ha avuto i seguenti risultati economici:

- 2011 utile di euro 130.643,00
- 2012 utile di euro 126.705,00
- 2013 utile di euro 122.034,00

#### **Piano per la razionalizzazione di Agenzia per il Risparmio Energetico s.r.l.**

<b>azione</b>	<b>tempi</b>	<b>risparmi previsti</b>
Mantenimento partecipazione	31.12.2015	-

#### **MULTISERVIZI S.p.A.**

E' un società in house che gestisce per il Comune di Jesi il servizio idrico integrato e, per altri enti locali, il servizio di distribuzione del gas.

L'Autorità d'ambito AATO 2 Marche, autorità di bacino competente in materia di servizio idrico integrato per la Provincia di Ancona, ha affidato a Multiservizi S.p.A. la gestione del suddetto servizio.

Nell'ultimo triennio la società ha avuto i seguenti risultati economici:

- 2011 utile di euro 6.968.477,00
- 2012 utile di euro 3.214.598,00
- 2013 utile di euro 9.696.518,00

#### **Piano per la razionalizzazione di Multiservizi S.p.A.**

<b>azione</b>	<b>tempi</b>	<b>risparmi previsti</b>
Mantenimento partecipazione	31.12.2015	-

#### **CIR33SERVIZI s.r.l.**

La "CIR33 Servizi S.r.l." è una società con capitale e controllo interamente pubblico, che è stata costituita dal Consorzio Intercomunale Vallesina-Misa con la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 11 del 28 luglio 2008, avente la sede legale nel Comune di Jesi (AN) e la sede operativa nel Comune di Corinaldo (AN).

La "CIR33 Servizi S.r.l." si occupa della gestione dell'impianto di compostaggio di Corinaldo, di cui è proprietaria, e presso il quale vengono conferite la frazione organica e la frazione verde raccolte nei territori di ventinove Comuni della Provincia di Ancona.

Il Consorzio Intercomunale Vallesina-Misa, Ente in liquidazione dalla fine del 2013 in attuazione di disposizioni normative, ha esercitato un'attività di direzione e coordinamento della società fino a quando, all'inizio del 2014, l'intera partecipazione è stata trasferita a trenta dei Comuni soci del Consorzio stesso. Il Comune di Jesi, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 162 del

28.11.2013, ha acquisito a titolo gratuito la quota di partecipazione nella società "CIR33 Servizi S.r.l." sulla base della quota di partecipazione posseduta nel Consorzio Intercomunale Vallesina-Misa. La "CIR33 Servizi S.r.l.", ai sensi del vigente statuto, può essere partecipata solo ed esclusivamente da Enti locali.

Nell'ultimo triennio la società ha avuto i seguenti risultati economici:

- 2011 utile di euro 7.093,00
- 2012 utile di euro 112.274,00
- 2013 utile di euro 3.682,00

Dopo la costituzione dell'ATA 2 Marche, Assemblea Territoriale d'Ambito della Provincia di Ancona per la gestione del servizio di igiene urbana, i Comuni associati hanno previsto la realizzazione di una gestione congiunta del servizio in ambito provinciale. A tal fine, con Deliberazione Assembleare n. 2 del 22.01.2014, l'ATA ha disposto la realizzazione dell'impianto di trattamento Meccanico Biologico dei rifiuti indifferenziati nel Comune di Corinaldo, tramite la conversione dell'esistente impianto di trattamento della FORSU, di proprietà della società CIR33 Servizi S.r.l. e l'acquisizione da parte dell'ATA della proprietà della CIR33 Servizi S.r.l.

Per cui entro pochi mesi, le quote possedute dai Comuni soci della società CIR33 Servizi s.r.l. saranno cedute all'ATA 2 Marche.

#### **Piano per la razionalizzazione di CIR 33 Servizi s.r.l.**

azione	tempi	risparmi previsti
Cessione quote societarie	31.05.2015	-

#### **ISTITUTO MARCHIGIANO DI ENOGASTRONOMIA S.R.L.**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 127 del 28.07.2014 il Comune di Jesi ha stabilito di costituire l'Istituto Marchigiano di Enogastronomia s.r.l. al fine diventare sede del polo enogastronomico marchigiano. La Regione infatti ha previsto all'art. 22 della Legge Regionale n. 49/2013 e nella D.G.R.M. n. 873 del 21 luglio 2014 l'erogazione di contributi a fondo perduto. La gestione del Polo, in base alla previsione normativa, può essere affidata ad una Società (S.p.A., S.r.l., oppure Società Cooperativa) con maggioranza di capitale privato e con un oggetto sociale che promuova il territorio ed i prodotti locali. Considerato che anche lo statuto comunale prevede la promozione dei prodotti agricoli locali ed il rilancio del turismo, collegato alla valorizzazione della produzione artigianale e alla promozione dei prodotti agricoli, nonché alla fruizione del patrimonio artistico e culturale della zona, si ritiene che l'oggetto sociale dell'Istituto Marchigiano di Enogastronomia s.r.l. sia rispondente alle finalità istituzionali del Comune di Jesi.

In considerazione che la società è stata costituita nel 2014, non sono disponibili i risultati di esercizio per il triennio 2011-2013.

#### **Piano per la razionalizzazione di Istituto Marchigiano di Enogastronomia s.r.l.**

azione	tempi	risparmi previsti
Mantenimento partecipazione	31.12.2015	-

**RELAZIONE TECNICA AL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE  
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI JESI - ART.1 COMMA 611 LEGGE  
190/2014**

## **INTRODUZIONE**

L'art. 1, comma 611, della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) stabilisce che gli enti locali, entro il 31 marzo 2015, devono definire ed adottare un "un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale.

Entro il 31 marzo 2016, deve essere predisposta una relazione sui risultati conseguiti.

La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Norme sulla trasparenza).

## **PRESUPPOSTI NORMATIVI**

L'Art. 23 del Decreto Legge 66 del 24 aprile 2014 convertito, con modificazioni, nella legge n. 89 del 23 giugno 2014 ha previsto che il Commissario straordinario per la revisione della spesa, entro il 31 luglio 2014 predisponga, anche ai fini di una loro valorizzazione industriale, un programma di razionalizzazione delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società direttamente o indirettamente controllate dalle amministrazioni locali, individuando in particolare specifiche misure:

- a) per la liquidazione o trasformazione per fusione o incorporazione degli organismi sopra indicati, in funzione delle dimensioni e degli ambiti ottimali per lo svolgimento delle rispettive attività;
- b) per l'efficientamento della loro gestione, anche attraverso la comparazione con altri operatori che operano a livello nazionale e internazionale;
- c) per la cessione di rami d'azienda o anche di personale ad altre società anche a capitale privato con il trasferimento di funzioni e attività di servizi.

1-bis. Il programma di cui al comma 1 è reso operativo e vincolante per gli enti locali, anche ai fini di una sua traduzione nel patto di stabilità e crescita interno, nel disegno di legge di stabilità per il 2015.

Pertanto l'inizio di un processo di razionalizzazione delle partecipazioni locali è avvenuto con il mandato conferito al Commissario per la spending review Prof. Carlo Cottarelli che il 7 agosto 2014 ha pubblicato un programma di razionalizzazione delle partecipate locali.

Il suddetto programma presenta un'analisi dettagliata dell'attuale situazione delle società partecipate da enti locali e propone azioni concrete per l'attivazione di misure di razionalizzazione.

La strategia proposta dal Piano Cottarelli è basata su quattro cardini:

- Circoscrivere il campo di azione delle partecipate entro lo stretto perimetro dei compiti istituzionali dell'ente partecipante, rafforzando quanto previsto in proposito dalla legge finanziaria del 2008;
- Introdurre vincoli diretti su varie forme di partecipazioni;
- Fare ampio ricorso alla trasparenza e alla pressione dell'opinione pubblica adeguatamente informata come strumento di controllo;

- Promuovere l'efficienza delle partecipate che rimarranno operative, incluso attraverso l'uso diffuso dei costi standard, e l'aggregazione tra partecipate che offrono servizi simili per sfruttare al meglio le economie di scala.

**Circoscrivere il perimetro.** Il primo punto è dare piena attuazione alla norma (introdotta con la legge finanziaria del 2008) per cui le partecipate devono agire strettamente entro i compiti istituzionali dell'ente pubblico partecipante, evitando di produrre beni e servizi che il settore privato può offrire. Seguendo questi criteri viene proposta una lista di attività rispetto alle quali la presenza di una partecipata verrebbe consentita sulla sola base di una delibera dell'ente partecipante. Per operare in ulteriori settori, invece, la decisione dell'ente partecipante dovrebbe essere vagliata da un ente esterno (si propone l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato). Questo approccio di *check e balances* - sottoporre alla validazione di un soggetto esterno alcune decisioni critiche prese dall'ente partecipante - verrebbe applicato a diverse decisioni che comportano il mantenimento di partecipate, comprese: (i) la scelta di svolgere una certa attività (per la quale l'azione del settore pubblico è ritenuta appropriata) attraverso una partecipata piuttosto che in economia; e (ii) le decisioni relative ai proposti vincoli diretti.

**Vincoli diretti.** Al fine di ridurre ulteriormente il rischio di detenzione di partecipate non essenziali, si propone di limitare le: partecipazioni indirette (partecipate di partecipate), "micropartecipazioni" (partecipazioni troppo piccole per essere considerate strategiche), le "scatole vuote" (partecipate con un numero bassissimo di dipendenti e fatturato, ma che comunque richiedono un apparato di amministrazione), partecipate in perdita prolungata, partecipate da piccoli comuni. Si propone anche l'eliminazione o il forte ridimensionamento degli affidamenti diretti, l'accelerazione del processo di chiusura delle partecipate già in liquidazione e norme più restrittive sulle fondazioni pubbliche.

**Trasparenza e opinione pubblica** Maggiore trasparenza delle informazioni sulle partecipate vuol dire maggiore pressione da parte dell'opinione pubblica e quindi maggiore efficienza. Oltre che miglioramenti nella gestione delle informazioni (con la definizione di un testo unico sulle partecipate locali e la creazione di una banca dati unica sulle partecipate), si propone la messa a disposizione al pubblico di indicatori di efficienza e strumenti di *business intelligence*, seguendo il modello in via di completamento seguito per i fabbisogni e costi standard dei comuni.

**Promuovere l'efficienza.** Si propone una strategica basata su quattro componenti. Primo, l'uso diffuso dei costi standard come strumento di gestione, incluso per la determinazione dei trasferimenti necessari alle partecipate. Secondo, l'aggregazione di partecipate che offrono servizi simili. Questo aspetto è particolarmente rilevante per il settore dei servizi pubblici locali a rete (acqua, gas, rifiuti e elettricità). La soluzione è quella di utilizzare la disciplina sugli ambiti territoriali ottimali per promuovere gare e affidamenti su territori sufficientemente ampi. Terzo, una strategia ad hoc per il difficile caso del trasporto pubblico locale, che manifesta perdite particolarmente elevate ed indici di efficienza molto deboli anche sulla base di confronti internazionali. Quarto, la definizione, per le venti partecipate con perdite più elevate, di piani di rientro che dovrebbero essere approvati centralmente, con possibilità di commissariamento in assenza di progressi.

Il programma include anche misure dirette a contenere i costi di amministrazione, con una ulteriore riduzione del numero e della remunerazione degli amministratori (naturalmente i principali risparmi per questa voce si otterrebbero dalla dismissione delle partecipate).

Infine, il programma comprende tre azioni che sono strumentali alla sua concreta realizzazione:

- Incentivi alla razionalizzazione del settore anche attraverso un allentamento del patto di stabilità e incentivi finanziari alle ristrutturazioni.
- Un percorso non traumatico per risolvere il problema degli esuberanti di personale.
- L'applicazione di sanzioni, con responsabilità personali per gli amministratori dell'ente controllante e di quelli della partecipata, in caso di inadempienza rispetto agli obblighi fissati dalla normativa.

Tutte le disposizioni inserite nella Legge 190/2014 in materia di partecipate traggono origine da specifici passaggi contenuti nel suddetto programma Cottarelli.

I presupposti del processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie degli enti locali sono rappresentati dall'obiettivo di perseguire:

- il coordinamento della finanza pubblica;
- il contenimento della spesa;
- il buon andamento dell'azione amministrativa;
- la tutela della concorrenza e del mercato.

L'art.1, comma 611, della Legge 190/2014 individua specifici criteri di cui tenere conto per la predisposizione del Piano di razionalizzazione:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

## PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI JESI

Preliminarmente si rappresenta il quadro delle società di capitali partecipate dal Comune di Jesi, aggiornato al 31.12.2014:

### Jesiservizi s.r.l.

Data di costituzione	01/07/2004
Oggetto sociale	Gestione dei rifiuti solidi così come implicati dal ciclo integrato D.Lgs. 22/1997 Gestione del servizio delle farmacie comunali Gestione del servizio di refezione scolastica
Estremi iscrizione REA	AN - 169135
Capitale sociale	112.000,00
Percentuale di partecipazione	100%
Valore nominale quota di partecipazione	112.000,00
Risultato economico al 31.12.2011	51.949,00
Risultato economico al 31.12.2012	13.711,00
Risultato economico al 31.12.2013	511,00
Valore capitale netto al 31.12.2013	290.385,00
Valore partecipazione al 31.12.2013	290.385,00
Numero dipendenti al 31.12.2013	76
Numero amministratori	3

**Jesiservizi s.r.l.**

**Casistiche previste dall'art.1 comma 611 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 che prevedono l'obbligo di dismissione della partecipazione:**

<b>CRITERIO</b>	<b>SITUAZIONE</b>
Società non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali	Criterio rispettato
Società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Criterio rispettato
Società con oggetto sociale analogo o simile ad altre società partecipate	Criterio rispettato
Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	Cessione Igiene Urbana
Contenimento costi di funzionamento	Riduz. amministratori

**Progettojesi s.r.l.**

Data di costituzione	06/06/2006
Oggetto sociale	Operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Comune di Jesi
Estremi iscrizione REA	AN- 175853
Capitale sociale	19.917.075,00
Percentuale di partecipazione	100%
Valore nominale quota di partecipazione	19.917.075,00
Risultato economico al 31.12.2011	264.104,00
Risultato economico al 31.12.2012	- 364.984,00
Risultato economico al 31.12.2013	- 4.908.813,00
Valore capitale netto al 31.12.2013	15.244.139,00
Valore partecipazione al 31.12.2013	15.244.139,00
Numero dipendenti al 31.12.2013	1
Numero amministratori	3

**Progettojesi s.r.l.**

**Casistiche previste dall'art.1 comma 611 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 che prevedono l'obbligo di dismissione della partecipazione:**

<b>CRITERIO</b>	<b>SITUAZIONE</b>
Società non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali	Criterio rispettato
Società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	<b>Criterio non rispettato</b>
Società con oggetto sociale analogo o simile ad altre società partecipate	Criterio rispettato
Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	Non sussiste la fattispecie
Contenimento costi di funzionamento	Futura liquidazione

### Campo Boario S.p.A.

Data di costituzione	11/06/2008
Oggetto sociale	Realizzazione interventi edilizi-urbanistici di riqualificazione urbana Piano Particolareggiato denominato "Campus Boario"
Estremi iscrizione REA	AN - 183237
Capitale sociale	6.170.000,00
Percentuale di partecipazione	100%
Valore nominale quota di partecipazione	6.170.000,00
Risultato economico al 31.12.2011	- 105.331,00
Risultato economico al 31.12.2012	- 102.048,00
Risultato economico al 31.12.2013	- 1.766.688,00
Valore capitale netto al 31.12.2013	4.089.095,00
Valore partecipazione al 31.12.2013	4.089.095,00
Numero dipendenti al 31.12.2013	0
Numero amministratori	3

### Campo Boario S.p.A.

**Casistiche previste dall'art.1 comma 611 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 che prevedono l'obbligo di dismissione della partecipazione:**

CRITERIO	SITUAZIONE
Società non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali	Criterio rispettato
Società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Assenza di dipendenti
Società con oggetto sociale analogo o simile ad altre società partecipate	Criterio rispettato
Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	Non sussiste la fattispecie
Contenimento costi di funzionamento	Liquidazione

### Arcafelice s.r.l.

Data di costituzione	01/07/2004
Oggetto sociale	Allevamento e agricoltura
Estremi iscrizione REA	AN - 169138
Capitale sociale	115.000,00
Percentuale di partecipazione	100%
Valore nominale quota di partecipazione	115.000,00
Risultato economico al 31.12.2011	484,00
Risultato economico al 31.12.2012	- 23.774,00
Risultato economico al 31.12.2013	- 330.389,00
Valore capitale netto al 31.12.2013	- 247.858,00
Valore partecipazione al 31.12.2013	- 247.858,00
Numero dipendenti al 31.12.2013	5
Numero amministratori	1

**Arcafelice s.r.l.**

**Casistiche previste dall'art.1 comma 611 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 che prevedono l'obbligo di dismissione della partecipazione:**

CRITERIO	SITUAZIONE
Società non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali	<b>Criterio non rispettato</b>
Società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Criterio rispettato
Società con oggetto sociale analogo o simile ad altre società partecipate	Criterio rispettato
Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	Non sussiste la fattispecie
Contenimento costi di funzionamento	Liquidazione e dismissione anticipata

**Sogenus S.p.A.**

Data di costituzione	12/10/1988
Oggetto sociale	Servizi ed attività afferenti lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali
Estremi iscrizione REA	AN -111380
Capitale sociale	1.100.000,00
Percentuale di partecipazione	1,69%
Valore nominale quota di partecipazione	18.590,00
Risultato economico al 31.12.2011	2.932.452,00
Risultato economico al 31.12.2012	1.398.637,00
Risultato economico al 31.12.2013	888.466,00
Valore capitale netto al 31.12.2013	4.467.438,00
Valore partecipazione al 31.12.2013	75.500,00
Numero dipendenti al 31.12.2013	39
Numero amministratori	3

**Sogenus S.p.A.**

**Casistiche previste dall'art.1 comma 611 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 che prevedono l'obbligo di dismissione della partecipazione:**

CRITERIO	SITUAZIONE
Società non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali	Criterio rispettato
Società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Criterio rispettato
Società con oggetto sociale analogo o simile ad altre società partecipate	Criterio rispettato
Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	Futura gestione a livello provinciale
Contenimento costi di funzionamento	-

### Aerdorica S.p.A.

Data di costituzione	05/02/1968
Oggetto sociale	Sviluppo, progettazione, gestione, manutenzione e l'uso di impianti e di infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale e attività connesse e correlate.
Estremi iscrizione REA	AN - 59611
Capitale sociale	9.665.835,00
Percentuale di partecipazione	0,0013
Valore nominale quota di partecipazione	151,75
Risultato economico al 31.12.2011	64.131,00
Risultato economico al 31.12.2012	- 3.045.411,00
Risultato economico al 31.12.2013	- 12.379.422,00
Valore capitale netto al 31.12.2013	14.564.446,00
Valore partecipazione al 31.12.2013	189,33
Numero dipendenti al 31.12.2013	96
Numero amministratori	3

### Aerdorica S.p.A.

**Casistiche previste dall'art.1 comma 611 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 che prevedono l'obbligo di dismissione della partecipazione:**

<b>CRITERIO</b>	<b>SITUAZIONE</b>
Società non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali	<b>Critério non rispettato</b>
Società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Criterio rispettato
Società con oggetto sociale analogo o simile ad altre società partecipate	Criterio rispettato
Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	Non rientra nella fattispecie
Contenimento costi di funzionamento	-

### Meccano S.p.A.

Data di costituzione	25/11/1988
Oggetto sociale	Promuovere il trasferimento delle tecnologie verso le imprese associate e verso terzi, svolgere attività di ricerca e sviluppo, promuovere attività di formazione tecnica e manageriale.
Estremi iscrizione REA	AN - 111512
Capitale sociale	798.660,00
Percentuale di partecipazione	1%
Valore nominale quota di partecipazione	7.986,60
Risultato economico al 31.12.2011	7.383,00
Risultato economico al 31.12.2012	3.495,00
Risultato economico al 31.12.2013	-126.010,00
Valore capitale netto al 31.12.2013	1.733.518,00
Valore partecipazione al 31.12.2013	17.335,18
Numero dipendenti al 31.12.2013	27
Numero amministratori	7

**Meccano S.p.A.**

**Casistiche previste dall'art.1 comma 611 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 che prevedono l'obbligo di dismissione della partecipazione:**

<b>CRITERIO</b>	<b>SITUAZIONE</b>
Società non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali	<b>Critério non rispettato</b>
Società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Critério rispettato
Società con oggetto sociale analogo o simile ad altre società partecipate	Critério rispettato
Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	Non rientra nella fattispecie
Contenimento costi di funzionamento	-

**Agenzia per l'Innovazione s.r.l.**

Data di costituzione	16/10/1998
Oggetto sociale	Studi e ricerche volte a sviluppare processi di innovazione dell'organizzazione amministrativa nella pubblica amministrazione
Estremi iscrizione REA	PS - 143557
Capitale sociale	24.480,00
Percentuale di partecipazione	8,33%
Valore nominale quota di partecipazione	2.039,00
Risultato economico al 31.12.2011	634,00
Risultato economico al 31.12.2012	458,00
Risultato economico al 31.12.2013	1.401,00
Valore capitale netto al 31.12.2013	28.428,00
Valore partecipazione al 31.12.2013	2.368,00
Numero dipendenti al 31.12.2013	3
Numero amministratori	7

**Agenzia per l'Innovazione s.r.l.**

**Casistiche previste dall'art.1 comma 611 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 che prevedono l'obbligo di dismissione della partecipazione:**

<b>CRITERIO</b>	<b>SITUAZIONE</b>
Società non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali	<b>Critério non rispettato</b>
Società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Critério rispettato
Società con oggetto sociale analogo o simile ad altre società partecipate	Critério rispettato
Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	Non rientra nella fattispecie
Contenimento costi di funzionamento	-

**Agenzia per il Risparmio Energetico s.r.l.**

Data di costituzione	27/04/2000
Oggetto sociale	Consulenza alle piccole, medie imprese ed enti pubblici per il risparmio energetico, sensibilizzazione degli amministratori locali, dei cittadini e delle imprese ai problemi energetici.
Estremi iscrizione REA	AN - 155611
Capitale sociale	65.000,00
Percentuale di partecipazione	5,63%
Valore nominale quota di partecipazione	3.660,56
Risultato economico al 31.12.2011	130.643,00
Risultato economico al 31.12.2012	126.705,00
Risultato economico al 31.12.2013	122.034,00
Valore capitale netto al 31.12.2013	586.420,00
Valore partecipazione al 31.12.2013	33.015,45
Numero dipendenti al 31.12.2013	9
Numero amministratori	3

**Agenzia per il risparmio energetico s.r.l.**

**Casistiche previste dall'art.1 comma 611 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 che prevedono l'obbligo di dismissione della partecipazione:**

<b>CRITERIO</b>	<b>SITUAZIONE</b>
Società non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali	Criterio rispettato
Società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Criterio rispettato
Società con oggetto sociale analogo o simile ad altre società partecipate	Criterio rispettato
Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	Non rientra nella fattispecie
Contenimento costi di funzionamento	-

**Interporto Marche S.p.A.**

Data di costituzione	26/04/1994
Oggetto sociale	Progettazione, realizzazione e gestione dell'interporto delle Marche
Estremi iscrizione REA	AN - 126283
Capitale sociale	11.581.963,00
Percentuale di partecipazione	2,93%
Valore nominale quota di partecipazione	339.337,00
Risultato economico al 31.12.2011	-1.237.831,00
Risultato economico al 31.12.2012	- 639.613,00
Risultato economico al 31.12.2013	23.444,00
Valore capitale netto al 31.12.2013	16.282.270,00
Valore partecipazione al 31.12.2013	477.070,00
Numero dipendenti al 31.12.2013	6
Numero amministratori	3

**Interporto Marche S.p.A.**

**Casistiche previste dall'art.1 comma 611 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 che prevedono l'obbligo di dismissione della partecipazione:**

<b>CRITERIO</b>	<b>SITUAZIONE</b>
Società non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali	Criterio rispettato
Società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Criterio rispettato
Società con oggetto sociale analogo o simile ad altre società partecipate	Criterio rispettato
Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	Non rientra nella fattispecie
Contenimento costi di funzionamento	-

**Multiservizi S.p.A.**

Data di costituzione	22/03/2004
Oggetto sociale	Gestione del ciclo completo delle acque compresa adduzione, distribuzione, depurazione e fognature. Gestione del ciclo di produzione, trasporto, trattamento e distribuzione del gas per qualsiasi uso
Estremi iscrizione REA	AN - 167954
Capitale sociale	55.676.573,00
Percentuale di partecipazione	6,26%
Valore nominale quota di partecipazione	3.482.970,00
Risultato economico al 31.12.2011	6.968.477,00
Risultato economico al 31.12.2012	8.326.578,00
Risultato economico al 31.12.2013	9.696.518,00
Valore capitale netto al 31.12.2013	87.897.991,00
Valore partecipazione al 31.12.2013	5.502.414,00
Numero dipendenti al 31.12.2013	418
Numero amministratori	6

**Multiservizi S.p.A.**

**Casistiche previste dall'art.1 comma 611 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 che prevedono l'obbligo di dismissione della partecipazione:**

<b>CRITERIO</b>	<b>SITUAZIONE</b>
Società non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali	Criterio rispettato
Società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Criterio rispettato
Società con oggetto sociale analogo o simile ad altre società partecipate	Criterio rispettato
Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	Criterio rispettato
Contenimento costi di funzionamento	-

**CIR 33 Servizi s.r.l.**

Data di costituzione	10/09/2008
Oggetto sociale	Organizzazione, gestione ed esecuzione di attività destinate a rispondere ad esigenze pubbliche e di utilità sociale nei settori della tutela di igiene urbana ambientale
Estremi iscrizione REA	AN - 183910
Capitale sociale	70.000,00
Percentuale di partecipazione	19,79%
Valore nominale quota di partecipazione	13.853,00
Risultato economico al 31.12.2011	7.093,00
Risultato economico al 31.12.2012	112.274,00
Risultato economico al 31.12.2013	3.682,00
Valore capitale netto al 31.12.2013	9.086.085,00
Valore partecipazione al 31.12.2013	1.798.136,00
Numero dipendenti al 31.12.2013	11
Numero amministratori	1

**CIR 33 Servizi s.r.l.**

**Casistiche previste dall'art.1 comma 611 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 che prevedono l'obbligo di dismissione della partecipazione:**

CRITERIO	SITUAZIONE
Società non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali	Criterio rispettato
Società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Criterio rispettato
Società con oggetto sociale analogo o simile ad altre società partecipate	Criterio rispettato
Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	Futura gestione a livello provinciale
Contenimento costi di funzionamento	-

**Istituto Marchigiano di Enogastronomia s.r.l.**

Data di costituzione	06/08/2014
Oggetto sociale	Promozione e valorizzazione della cultura enogastronomica marchigiana
Estremi iscrizione REA	AN - 203972
Capitale sociale	10.000,00
Percentuale di partecipazione	5%
Valore nominale quota di partecipazione	500,00
Risultato economico al 31.12.2011	-
Risultato economico al 31.12.2012	-
Risultato economico al 31.12.2013	-
Valore capitale netto al 31.12.2013	-
Valore partecipazione al 31.12.2013	-
Numero dipendenti al 31.12.2013	-
Numero amministratori	3

**Istituto Marchigiano di Enogastronomia s.r.l.**

**Casistiche previste dall'art.1 comma 611 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 che prevedono l'obbligo di dismissione della partecipazione:**

<b>CRITERIO</b>	<b>SITUAZIONE</b>
Società non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali	Criterio rispettato
Società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Criterio rispettato
Società con oggetto sociale analogo o simile ad altre società partecipate	Criterio rispettato
Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	Non ricorre la fattispecie
Contenimento costi di funzionamento	-

Jesi, 30.03.2015

  
IL DIRIGENTE  
AREA RISORSE FINANZIARIE  
Dott. Gianluca Della Bella